

BERGAMO SANITA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA AUTOSTRADA 36 - 24126 BERGAMO (BG)
Codice Fiscale	03683860161
Numero Rea	BG 000000399398
P.I.	03683860161
Capitale Sociale Euro	29.500
Forma giuridica	Societa' cooperative e loro consorzi
Settore di attività prevalente (ATECO)	862209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	14.187	25.642
II - Immobilizzazioni materiali	88.608	103.443
III - Immobilizzazioni finanziarie	516	516
Totale immobilizzazioni (B)	103.311	129.601
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	114.847	67.859
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	961.128	658.172
esigibili oltre l'esercizio successivo	464.654	582.131
Totale crediti	1.425.782	1.240.303
IV - Disponibilità liquide	199.016	270.038
Totale attivo circolante (C)	1.739.645	1.578.200
D) Ratei e risconti	132.220	73.449
Totale attivo	1.975.176	1.781.250
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	29.500	27.500
IV - Riserva legale	99.975	99.975
VI - Altre riserve	125.539	206.471
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(55.951)	(80.934)
Totale patrimonio netto	199.063	253.012
B) Fondi per rischi e oneri	7.901	7.901
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	794.699	689.303
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	924.436	794.029
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.239	29.953
Totale debiti	944.675	823.982
E) Ratei e risconti	28.838	7.052
Totale passivo	1.975.176	1.781.250

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.551.393	3.717.269
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	29.077	38.603
altri	101.967	41.099
Totale altri ricavi e proventi	131.044	79.702
Totale valore della produzione	5.682.437	3.796.971
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	387.770	176.115
7) per servizi	2.052.418	1.597.090
8) per godimento di beni di terzi	161.846	84.370
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.299.504	1.385.468
b) oneri sociali	655.037	411.402
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	170.268	174.916
c) trattamento di fine rapporto	170.191	110.916
e) altri costi	77	64.000
Totale costi per il personale	3.124.809	1.971.786
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	40.433	39.673
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.010	11.787
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	34.423	27.886
Totale ammortamenti e svalutazioni	40.433	39.673
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(46.988)	(46.947)
14) oneri diversi di gestione	11.945	54.688
Totale costi della produzione	5.732.233	3.876.775
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(49.796)	(79.804)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	29	23
Totale proventi diversi dai precedenti	29	23
Totale altri proventi finanziari	29	23
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.379	1.153
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.379	1.153
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.350)	(1.130)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(51.146)	(80.934)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.805	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.805	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(55.951)	(80.934)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia una perdita di euro 55.950,41 contro una perdita di euro 80.934,27 dell'esercizio precedente. Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2020 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

ATTIVITA' SVOLTA

La cooperativa, conformemente alla Legge 381/91, non ha scopo di lucro ed il suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1, lett. a) della Legge 381/91.

La cooperativa agisce ispirandosi ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale, quali la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Si segnala che, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 intercorsa nell'anno 2020, tenuto conto della natura specifica della società e delle attività svolte nonché delle aree di mercato interessate, non vi sono elementi che hanno fatto venir meno il presupposto della continuità aziendale.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Non si rendono applicabili i principi contabili previsti dall'OIC 28 ed OIC 32 così come emendati dall'OIC in data 28 gennaio 2019.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

Ai sensi del principio contabile OIC29, paragrafo 25, si precisa che non vi sono stati cambiamenti dei principi contabili avvenuti nell'anno.

Correzione di errori rilevanti

Non si rilevano correzioni in conformità al principio contabile Oic 29.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento. La società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi.

Ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Ai sensi dell'articolo 2435-bis ci si è avvalsi della facoltà di non applicare il costo ammortizzato e di continuare a valutare i debiti al valore nominale.

Altre informazioni

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Il costo del software è ammortizzato in tre esercizi.
- Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono le spese effettuate su beni di terzi e sono ammortizzate in funzione della durata dei relativi contratti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	9.320	67.937	77.257
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.326	46.289	51.615
Valore di bilancio	3.994	21.648	25.642
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.960	-	1.960
Ammortamento dell'esercizio	2.650	3.361	6.011
Altre variazioni	-	(7.404)	(7.404)
Totale variazioni	(690)	(10.765)	(11.455)
Valore di fine esercizio			
Costo	11.280	60.533	71.813
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.976	49.650	57.626
Valore di bilancio	3.304	10.883	14.187

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" comprende le spese sostenute per l'acquisto di software ed è pari a Euro 3.304.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" include:

- opere di adeguamento locali Euro 150
- opere di adeguamento locali piano superiore Euro 802

- opere di adeguamento locali sede amministrativa Euro 9.931.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Attrezzature industriali e commerciali 15%

Autovetture 25%

Macchine elettroniche d'ufficio 20%

Telefoni cellulari 20%

Arredamento 15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	70.661	152.196	222.857
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.594	91.820	119.414
Valore di bilancio	43.067	60.376	103.443

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	3.854	15.735	19.589
Ammortamento dell'esercizio	2.648	22.067	24.715
Altre variazioni	(8.736)	(973)	(9.709)
Totale variazioni	(7.530)	(7.305)	(14.835)
Valore di fine esercizio			
Costo	74.515	167.931	242.446
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	38.978	114.860	153.838
Valore di bilancio	35.537	53.071	88.608

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende attrezzature generiche per Euro 35.537 e attrezzature varie e minute inferiori a Euro 516,46 completamente ammortizzate.

La voce "Altri beni" comprende:

- Macchine elettromeccaniche d'ufficio Euro 8.265
- Automezzi Euro 26.347
- Arredamento Euro 13.490
- Telefoni cellulari Euro 4.969.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con CSA COESI.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	516	516
Valore di bilancio	516	516
Valore di fine esercizio		
Costo	516	516
Valore di bilancio	516	516

La voce partecipazioni non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Non vi sono crediti iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Le rimanenze vengono valutate al costo di acquisto, compresi i costi accessori di diretta imputazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	67.859	46.988	114.847
Totale rimanenze	67.859	46.988	114.847

Le rimanenze finali sono così composte.

- farmaci e parafarmaci Euro 51.951
- dispositivi di protezione individuale Euro 58.937
- Materiale di consumo Euro 1.785
- abbigliamento personale Euro 2.174.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Crediti verso clienti Euro	656.294
Fatture da emettere Euro	228.124
- Note credito da emettere Euro	(29.314)
- Fondo svalutaz. crediti Euro	(4.497)

Totale voce Euro	850.607

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	570.097	280.510	850.607	850.607	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	17.499	37.346	54.845	54.845	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	652.707	(132.377)	520.330	55.676	464.654
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.240.303	185.479	1.425.782	961.128	464.654

La voce "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo accoglie:

- credito IRES per Euro 11.250 dovuto ai maggiori acconti versati e alle ritenute su interessi attivi bancari
- credito verso l'Erario per Iva per Euro 15.166
- credito per imposta sostitutiva su rivalutazione Tfr per Euro 132
- credito d'imposta verso l'Erario per sanificazione e acquisto DPI per Euro 28.297.

La voce "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti:

- a) INAIL c/rimborsi Euro 744
- b) Crediti v/Servizi Valseriana Euro 1.760
- c) Crediti v/Parrocchia S. Pellegrino Euro 514.654
- d) Crediti per cauzioni Euro 2.837
- e) anticipo amministratore Euro 75
- f) crediti diversi Euro 260.

Si precisa che il credito verso la Parrocchia di S. Pellegrino deriva dal contratto di affitto del ramo d'azienda che la cooperativa ha acquisito per la gestione di una RSA, prendendo in carico i dipendenti in forza presso l'istituto e i conseguenti costi relativi alle ferie non godute e al Tfr. Tale credito è esigibile oltre l'esercizio per Euro 464.654.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si effettua la ripartizione per area geografica per ciascuna voce di credito, in quanto non rilevante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (pronti contro termine) le cui attività sono iscritte nel bilancio del venditore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono strumenti finanziari derivati sottoscritti dalla società.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	266.586	(75.493)	191.093
Assegni	252	(252)	-
Denaro e altri valori in cassa	3.200	4.723	7.923
Totale disponibilità liquide	270.038	(71.022)	199.016

Il saldo banca rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili.

Il denaro ed i valori in cassa rappresentano le disponibilità liquide (cassa e carta carburante) alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	41.764	41.764
Risconti attivi	73.449	17.007	90.456
Totale ratei e risconti attivi	73.449	58.771	132.220

I ratei sono calcolati in base al principio di competenza e si riferiscono principalmente a costi derivanti dalla cessione del ramo d'azienda.

La voce Risconti attivi comprende, oltre a costi anticipati pari a Euro 43.045, i seguenti costi:

- assicurazioni varie Euro 12.301
- abbonamenti Euro 909
- canoni assistenza Euro 8.366
- affitti Euro 15.665
- pubblicità Euro 172
- altri oneri di gestione Euro 9.998.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 29.500, interamente sottoscritto e versato, si è incrementato di Euro 2.000 ed è così composto:

NUMERO SOCI	QUOTA CAPITALE	TOTALE
1	10.300,00	10.300,00
1	10.200,00	10.200,00
1	7.000,00	7.000,00
2	1.000,00	2.000,00
		29.500,00

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	27.500	-	2.000	-		29.500
Riserva legale	99.975	-	-	-		99.975
Altre riserve						
Varie altre riserve	206.471	-	-	80.932		125.539
Totale altre riserve	206.471	-	-	80.932		125.539
Utile (perdita) dell'esercizio	(80.934)	80.934	-	-	(55.951)	(55.951)
Totale patrimonio netto	253.012	80.934	2.000	80.932	(55.951)	199.063

La riserva indivisibile risulta decrementata di Euro 80.934,27 per la copertura della perdita dell'esercizio 2019.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	29.500	Capitale sociale		-
Riserva legale	99.975	Riserva di utili	B	99.975
Altre riserve				
Varie altre riserve	125.539	Riserva di utili	B	125.539

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale altre riserve	125.539			125.539
Totale	255.014			225.514
Quota non distribuibile				225.514

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Non si rilevano variazioni nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri" rispetto all'esercizio precedente.

Trattasi di fondi costituiti a fronte di rischi derivanti da una causa in corso.

La somma pari a Euro 7.901 si ritiene adeguata alle spese legali che, con ogni probabilità, rimarranno a carico della società a tale titolo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	689.303
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	170.191
Utilizzo nell'esercizio	50.639
Altre variazioni	(14.156)
Totale variazioni	105.396
Valore di fine esercizio	794.699

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La voce "altre variazioni" si riferisce ad accantonamenti a fondi di previdenza complementare.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2020 ammontano complessivamente a Euro 944.675.

Si precisa che non vi sono debiti con scadenza superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	35.657	(3.790)	31.867	11.628	20.239
Acconti	-	61	61	61	-
Debiti verso fornitori	355.008	50.734	405.742	405.742	-
Debiti tributari	54.416	(2.628)	51.788	51.788	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	109.706	585	110.291	110.291	-
Altri debiti	269.195	75.731	344.926	344.926	-
Totale debiti	823.982	120.693	944.675	924.436	20.239

La voce **Debiti verso banche** comprende il mutuo a medio-lungo termine stipulato con BPER (ex UBI Banca) in data 25/11/2019 per complessivi Euro 36.600. Il contratto prevede la restituzione del capitale in n. 45 rate a partire dal 15/12/2019 e la quota oltre l'esercizio successivo è pari ad Euro 20.239.

La voce "**Acconti**" si riferisce a clienti c/anticipi per Euro 61.

La voce "Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo" comprende tutti i debiti commerciali a breve termine come segue:

Debiti verso fornitori	Euro	280.817
Fatture da ricevere	Euro	154.581
- Note credito da ricevere	Euro	(29.656)

Totale voce	Euro	405.742

I debiti nei confronti dell'Erario sono dovuti per i seguenti importi:

- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti Euro 36.953
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori autonomi Euro 14.835.

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" comprende:

- INPS c/contributi sociali lavoro dipendente Euro 110.285
- INAIL c/contributi Euro 6.

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "**Altri debiti**" comprende:

- dipendenti c/retribuzioni Euro 191.674
- dipendenti c/ferie da liquidare Euro 146.799
- ritenute sindacali Euro 293
- debiti v/fondo sanitario Euro 1.510
- debiti v/fondi pensione Euro 4.320
- carte di credito Euro 330.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si effettua la ripartizione per area geografica per ciascuna voce di debito, in quanto non rilevante.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono garanzie reali su beni sociali relativi a debiti iscritti a bilancio.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	72	24.272	24.344
Risconti passivi	6.980	(2.486)	4.494
Totale ratei e risconti passivi	7.052	21.786	28.838

Il valore dei ratei passivi si riferisce principalmente ad utenze (energia, gas, spese telefoniche).

I risconti passivi sono decrementati rispetto all'esercizio precedente e si riferiscono a utenze telefoniche per Euro 2.331,00 e ad affitti attivi per Euro 2.163,04.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta, ove presenti, sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	5.551.393	3.717.269	1.834.124
Altri ricavi e proventi	131.044	79.702	51.342
Totali	5.682.437	3.796.971	1.885.466

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento del fatturato per Euro 1.834.124.

La voce **Altri ricavi e proventi** comprende:

- contributi in c/esercizio per crediti d'imposta Euro 28.297
- contributi 5 per mille Euro 781
- contributi vari per Covid-19 Euro 66.157
- fitti attivi Euro 11.821
- altri ricavi e proventi vari Euro 23.988.

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo che il costo della produzione si è incrementato rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.855.458. Tale voce è costituita principalmente dal costo per il personale e i costi per servizi pari rispettivamente ad Euro 3.124.809 ed Euro 2.052.418.

Proventi e oneri finanziari

Conversione dei valori in moneta estera

(OIC n. 26, art. 2426, n. 8-bis e art. 110, c. 3, T.U.I.R.)

Non vi sono ricavi e proventi, né costi ed oneri relativi ad operazioni in valuta contabilizzati nel corso dell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non vi sono rettifiche di valore di attività finanziarie iscritte in bilancio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono proventi e/o oneri di entità o incidenza eccezionali iscritti in bilancio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le Cooperative sociali usufruiscono di un regime di tassazione agevolato che prevede la parziale imposizione degli utili prodotti.

Le Imposte sono stanziare sulla base dell'applicazione del disposto di cui all'art. 11, DPR n. 601/73 (esenzione IRES del 100%), qualora perseguono anche lo scopo di creare occasioni di lavoro ai propri soci ovvero di cui all'art. 12, Legge n. 904/77 (esenzione IRES del 100% degli utili destinati alle riserve indivisibili) se prive dei requisiti per l'applicazione del citato art. 11.

Inoltre, secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 460, Legge n. 311/2004, per le cooperative a mutualità prevalente (tra le quali rientrano le cooperative sociali), alla formazione del reddito imponibile:

- non concorre, ai sensi dell'art. 12, Legge n. 904/77, la quota degli utili netti annuali destinati alla riserva minima obbligatoria (riserva legale). Si rammenta che la quota di utili da destinare a riserva legale è stabilita nella misura del 30% (art. 2545-quater c.c.);
- non concorre il 3% dell'utile destinato ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

A seguito della Manovra di Ferragosto 2011, D.L. 138/2011, è stato precisato che "L'art. 12 della legge 16 dicembre 1977, n. 904, non si applica in ogni caso alla quota del 10% degli utili netti annuali destinati alla riserva minima obbligatoria". Pertanto, l'utile accantonato a riserva obbligatoria (legale) viene tassato nella misura del 10%.

Considerato che, come accennato, l'utile destinato alla riserva legale è pari al 30%, le cooperative dovranno applicare l'IRES sul 3% di tale importo (10% x 30%). Di fatto quindi non è stato assoggettato a tassazione il 27% di quanto accantonato alla riserva legale.

La Cooperativa è, inoltre, "Onlus di diritto" e, pertanto, esente IRAP così come deliberato dalla Regione Lombardia (ex Art. 1 co. 7 e 8 L.R. 18 dicembre 2001 n. 27 come confermato dall'art. 77 co. 1 e co. 2, L.R. 14/07/03 n.10).

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

	Importo
1. Imposte correnti (-)	4.805,00
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	0,00
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	<u>0,00</u>
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 +/-3)	4.805,00

Nelle voci 2 e 3 sono iscritti i saldi degli aumenti e delle diminuzioni.

Le imposte correnti si riferiscono esclusivamente ad Ires d'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

La società ha adempiuto, ove previsto, agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003, GDPR 2016/679 e successive modifiche e integrazioni) adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Numero medio
Impiegati	96
Operai	63
Totale Dipendenti	159

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi ai sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Sindaci
Compensi	5.500

Non sono stati corrisposti compensi agli amministratori.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente punto della Nota Integrativa non è pertinente poiché il capitale non è suddiviso in azioni.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si precisa che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2447-decies)

Non sono stati effettuati finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto non vi sono operazioni con parti correlate o, comunque, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Maggior termine per l'approvazione del bilancio

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.» ed esteso con la conversione in Legge n. 21/2021 del D.L. n. 183/2020, c.d. "Decreto Milleproroghe", alle assemblee convocate "entro la data di cessazione dello stato di emergenza da Covid-19 e comunque non oltre il 31 luglio 2021".

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, recepiti nei valori di bilancio:

Si segnala che, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 intercorsa nell'anno 2020 e tutt'oggi in corso, tenuto conto della natura specifica della società e delle attività

svolte nonché delle aree di mercato interessate, non vi sono elementi che possano far presumere il venir meno del presupposto della continuità aziendale.

Si precisa altresì, che la Società ha attuato e sta continuando a procedere - nella fase emergenziale in corso - con azioni dirette alla riorganizzazione aziendale e finanziaria, attuando nel pieno rispetto di quanto previsto dal DPCM dell'8 marzo 2020 (contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19) tutte le disposizioni normative al fine di poter operare nelle migliori condizioni possibili di protezione della salute, garantendo i servizi indispensabili ai dipendenti e ai soci.

Si specifica inoltre che, alla luce di quanto sopra evidenziato, il bilancio è stato redatto ispirandosi al principio della massima prudenza.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non vi sono strumenti finanziari derivati attivi iscritti in bilancio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si riporta di seguito, ai sensi dell'art. 2513 c.c., le schede di controllo per la verifica della prevalenza, seppur trattandosi di cooperativa sociale a mutualità prevalente di diritto.

1) Attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci in favore dei soci:

		Anno 2020		Anno 2019	
Costo del lavoro	verso soci	159.190	3,36%	140.808	4,15%
	totale	4.740.846		3.391.957	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

A riguardo si evidenzia che la società ha ricevuto contributi (o sovvenzione o incarichi retribuiti o, comunque, qualsiasi vantaggio economico) da enti pubblici (o enti appartenente alla Pubblica Amministrazione o soggetti assimilati).

Vengono qui sotto indicati, uno per uno, secondo il principio di cassa:

Soggetto erogante	Importo	Data	Causale
-------------------	---------	------	---------

Fondazione Comunità Bergamasca	400,00	10/01/2020	Bando 1-2019
Fondazione Snam	30.000,00	09/04/2020	Contributo acquisto DPI Covid-19 Cure domiciliari
Fondazione Prosolidar	14.000,00	09/04/2020	Contributo acquisto DPI Covid-19 Rsa Oasi
Comune di Bergamo	1.500,00	17/07/2020	Contributo Progetto "Alzheimer caffè avrò cura di te"
Fondazione Comunità Bergamasca	7.000,00	28/07/2020	Acconto Bando 1-2019
Agenzia Entrate	9.385,00	14/09/2020	Credito d'imposta sanificazione e acquisto DPI
Fondazione Prosolidar	9.000,00	05/11/2020	Contributo emergenza sanitaria domiciliare
Agenzia Entrate	18.912,00	14/12/2020	Credito d'imposta sanificazione e acquisto DPI
Fondazione Comunità Bergamasca	2.000,00	15/12/2020	Contributo
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	362,96	30/07/2020	Cinque per mille anno 2018
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	417,57	06/10/2020	Cinque per mille anno 2019

Si rinvia al Registro nazionale degli aiuti di stato per una maggiore informativa circa gli ulteriori aiuti di stato ed aiuti de minimis ricevuti nel corso dell'anno 2020.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione del risultato d'esercizio, il *Consiglio di Amministrazione* propone di coprire la perdita d'esercizio pari a Euro 55.950,41 con la riserva indivisibile art. 12 L. 904/77.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Bergamo, lì 27 maggio 2021

Il Presidente del CdA
(Stefano Ghilardi)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bergamo - Autorizzazione n. 4334 del 25/02/1989, estesa con n. 2436/2001 del 23.03.2001.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.